



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE - "UGO MURSIA"-CARINI
Prot. 0011641 del 13/05/2022
IV (Entrata)

CLASSE V D LSU

Anno scolastico: 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 Maggio 2022



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.gov.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: iismursia@pec.it, pais004009@pec.istruzione.it

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1- PROFILO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
2 - PROFILO DELLA CLASSE - ELENCO ALUNNI – CANDIDATI INTERNI (ALLEGATO1)	pag. 4
3 - PERCORSO FORMATIVO - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE - CREDITI SCOLASTICI (ALLEGATO 2) - OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI - COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI - OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI - ATTIVITA' PROGETTUALI: CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI: VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, ETC - METODOLOGIE DIDATTICHE: MEZZI, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 4
4 - EDUCAZIONE CIVICA	pag. 13
5 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)	pag. 23
-6 SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA	pag. 29
7-DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.37
8- CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	Pag.38
9- GRIGLIE DI VALUTAZIONE 1.9 Griglia di valutazione colloquio 2.9 Griglia di valutazione prima prova 3.9 Griglia di valutazione seconda prova	Pag.73
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE (ALLEGATO 3)	



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.gov.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: iismursia@pec.it, pais004009@pec.istruzione.it

1 - PROFILO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Anna Maria Taddeo

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA
Taddeo Anna Maria	Inglese
Albanese Carlo	Scienze Umane
Clemente Marta	Storia
Florio Cristina	Italiano e Latino
Genovese Maurizio	Storia dell'arte
Manzo Vita	Matematica e Fisica
Margarese Ivana	Filosofia
Raimondi Leonardo	Scienze Motorie
Scannavino Marina	Scienze Naturali
Carlino Audenzia	Religione
Cassaro Egle	Sostegno
Vassallo Beatrice Denis	Sostegno

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

MATERIA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Inglese	-	X	X
Scienze Umane	---	---	X
Storia	---	X	X
Italiano e Latino	---	---	X
Storia dell'arte	----	---	X
Matematica e Fisica	X	X	X
Filosofia	X	X	X
Scienze Motorie	X	X	X
Scienze Naturali	--	---	X
Religione	---	---	X
Sostegno 1 Cassaro	-	—	X
Sostegno2 Vassallo			X

2 - PROFILO DELLA CLASSE

*In ottemperanza alla Nota 1079 del 21 marzo 2017 emanata dal Miur con la quale il Ministero sollecita le Istituzioni Scolastiche al rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, nella redazione del presente Documento non sono stati inseriti i Curricula degli studenti, i crediti formativi né alcun dato sensibile, rimandando il tutto ai fascicoli personali.

ALLEGATO 1

ELENCO ALUNNI – CANDIDATI INTERNI

3 - PERCORSO FORMATIVO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. D è formata da 17 alunni, di cui 4 maschi e 13 femmine, provenienti dalla IV D del precedente anno scolastico; soltanto due allievi frequentano la classe quinta per la seconda volta. Nella classe sono inseriti due allievi diversabili supportati dai docenti specializzati, di cui uno ha seguito una programmazione personalizzata e l'altro una differenziata.

Per tali studenti sono stati predisposti i relativi PEI, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tali percorsi e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del relativo diploma o attestato.

Benché eterogenea per il vissuto personale di ciascun alunno, la classe si presenta come un gruppo abbastanza affiatato, pertanto il grado di socializzazione è buono. Gli allievi hanno nel complesso palesato un atteggiamento corretto nei confronti dei docenti e disponibilità al dialogo educativo, presupposti che hanno favorito lo svolgimento dell'attività didattica in un clima sereno. Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in modo differenziato e ovviamente rapportato ai livelli cognitivi di partenza di ciascun discente. In particolare, è possibile individuare all'interno del gruppo classe due fasce di livello: del primo fanno parte quegli alunni che, dotati di un metodo di studio efficace e di adeguati strumenti espressivi, evidenziano competenze discrete, con qualche punta di eccellenza; nel secondo gruppo alunni invece che presentano lacune e incertezze metodologiche nell'area logico-matematica. L'impegno di alcuni studenti è stato discontinuo nei vari ambiti disciplinari.

Considerata la frequenza di alcuni alunni in DAD e la settimana di agitazione nel mese di novembre, le progettazioni disciplinari sono state adattate al ritmo di apprendimento degli alunni e in qualche caso i contenuti sono stati ridimensionati e/o rimodulati in relazione alle istanze formative degli allievi. È stato, inoltre, possibile ritagliare momenti per il recupero tali da consentire il consolidamento e il potenziamento dei contenuti e delle competenze dell'attività didattica, in occasione della settimana dello studente e dopo gli scrutini del primo quadrimestre.

I contatti con i genitori sono stati costanti attraverso momenti formali.

Le attività proposte sono state quasi sempre di tipo interattivo e partecipato, atte a valorizzare il contributo degli allievi e il metodo della ricerca e della scoperta. Alle “lezioni frontali” infatti si sono alternate con ampio spazio le lezioni “interattive”, che presentavano gli argomenti come problema

aperto a diverse soluzioni .Il progetto educativo-didattico del Consiglio di Classe è stato caratterizzato dallo studio dei contenuti in un'ottica interdisciplinare per indurre l'alunno a riflettere sul fatto che il sapere non è legato alle singole discipline ma le comprende tutte in egual misura .

La programmazione degli obiettivi didattici è stata finalizzata al conseguimento di un metodo di lavoro ordinato, razionale nonché al potenziamento di conoscenze, competenze e abilità, compatibili con quelle concordate in sedi di dipartimento. Allo scopo di ottimizzare il processo d'insegnamento-apprendimento, il Consiglio ha privilegiato il metodo induttivo-deduttivo. Le verifiche formative hanno consentito di valutare l'efficienza del metodo di studio e quelle sommative il livello di preparazione di ciascun allievo.

Per quanto riguarda l'attuazione dell'insegnamento CLIL, non essendo presente all'interno del Consiglio di classe alcun docente in possesso della certificazione richiesta dalla normativa, eccezion fatta di quello di lingua inglese, non è stato effettuato alcun modulo di riferimento.

Per quel che concerne l'educazione Civica ,i contenuti sono stati elaborati secondo il documento votato in seno al Collegio dei Docenti e successivamente elaborato dai Dipartimenti disciplinari. Per i dettagli si rimanda alla relazione del Tutor e agli allegati disciplinari dei singoli docenti. Per il percorso PCTO nella classe è stato attivato un percorso dal titolo *“L'esperienza è l'inizio delle conoscenze”* tale percorso ha come obiettivo formativo generale quello di valorizzare il percorso di studio scolastico e di apprendimento delle allieve e degli allievi, attraverso esperienze di confronto in ruolo con il mondo esterno e di partecipazione a realtà lavorative presenti nel territorio, sperimentando quanto e come sia possibile integrare nel proprio “sapere” conoscenze teoriche, schemi analitici concettuali e azioni concrete, compiti di realtà, per dare vita a un sapere consapevole e situato. Si rimanda alla relazione

QUADRO SINOTTICO CREDITI SCOLASTICI (ALLEGATO 2)

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI
AREA METODOLOGICA E STRUMENTALE
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, per potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita; - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i principi di affidabilità dei risultati in essi raggiunti; - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle discipline oggetto di studio, acquisendo ed interpretando l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.
AREA RELAZIONALE E INTER- RELAZIONALE

- **Promuovere** negli studenti un atteggiamento positivo nei confronti della propria esistenza con riferimento alla realtà che li circonda e in particolare alla scuola, privilegiando un atteggiamento fiducioso ma critico nei confronti della società;
- **Incrementare** le capacità di relazione interpersonale nell'ambito del contesto operativo, all'insegna del rispetto delle regole, del rispetto reciproco e della collaborazione;
- **Educare** alla convivenza democratica, intesa come progressiva maturazione della coscienza, della propria identità personale e culturale e come capacità di giudizio autonomo e di scelte future consapevoli e responsabili;
- **Sviluppare** una dimensione europea della cultura e della prospettiva interculturale della formazione dei giovani, intesa come disponibilità all'accettazione consapevole di ogni forma di diversità, da quella individuale e personale a quella sociale, nella consapevolezza che ogni disparità rappresenta un'occasione di confronto e crescita personale;
- **Contribuire** alla formazione di personalità autonome, responsabili e produttive nei compiti sociali, culturali e civili;
- **Ritrovare** nel quotidiano l'etica dell'agire, acquisendo fiducia nelle Istituzioni e nei valori formativi della cultura.

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI	
AREA METODOLOGICA E STRUMENTALE	
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua; - Competenza digitale; - Imparare a imparare. 	
AREA RELAZIONALE E INTER- RELAZIONALE	
<ul style="list-style-type: none"> - Competenze sociali e civiche; - Imparare a imparare; - Spirito di iniziativa e di imprenditorialità. 	

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI	
COMPETENZE	ABILITA'
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	
- Essere in grado di interpretare i contenuti delle	- Saper commentare criticamente i contenuti delle

<p>diverse forme della comunicazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; - Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. 	<p>diverse forme della comunicazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere problemi confrontando le diverse strategie risolutive; - Saper analizzare una tesi valutandone l’attendibilità.
<p align="center">AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l’interazione comunicativa in vari contesti, modulando tali competenze a seconda dei diversi scopi; - Saper leggere e decodificare linguaggi e testi diversi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato; - Curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - Acquisire, in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative; - Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi esprimere padroneggiando le diverse modalità comunicative anche in base al contesto; - Formulare una ipotesi e svilupparne una tesi; - Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, filosofico, storico, critico artistico; - Riconoscere i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi e alle culture di riferimento e all’evoluzione della scienza; - Produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni; - Sviluppare capacità critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di collegamento interdisciplinare su argomentazioni di testi orali e scritti; - Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni, schemi e mappe concettuali; - Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite alla lingua straniera studiata; - Sapersi orientare nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale e individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici fortemente innovativi; - Interpretare le opere e i manufatti artistici inserendoli nel quadro culturale delle diverse epoche e dei diversi contesti territoriali; - Riconoscere nella cultura e nel vivere sociale contemporaneo le radici e i tratti specifici (storici, linguistico-letterari e artistici) della tradizione europea; - Saper usare i mezzi multimediali con padronanza; - Utilizzare, ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto ad esigenze di studio; - Comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; - Comprendere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia dell'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale; - Identificare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi; - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - Identificare gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue; - Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale; - Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale; - Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani; - Interpretare fatti e processi della vita sociale; - Saper individuare le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali;
<p align="center">AREA SCIENTIFICA –MATEMATICA – TECNOLOGICA</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, matematiche e fisiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche e procedure dell'analisi matematica nella risoluzione di problemi di varia

<p>padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento; - Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda; - Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia; - Saper cogliere le interazioni tra le esigenze di vita e i processi tecnologici. 	<p>natura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabilire collegamenti con altre discipline curricolari nelle quali si applicano gli strumenti matematici; - Confrontare schematizzazioni matematiche diverse di uno stesso fenomeno o situazione; - Utilizzare l'analisi matematica per modellizzare situazioni e problemi che s'incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali; - Acquisire il linguaggio della matematica, delle scienze e della fisica per la modellizzazione di situazioni reali; - Acquisire approcci di tipo fenomenologico e osservativo.
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p style="text-align: center;">AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</p> <p style="text-align: center;">AREA STORICO UMANISTICA</p> <p style="text-align: center;">AREA SCIENTIFICA –MATEMATICA – TECNOLOGICA</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i nuclei fondanti delle discipline • Conoscere le strutture linguistiche e i linguaggi specifici • Conoscere metodi, concetti, procedure e tecniche di risoluzione relativi ai diversi ambiti disciplinari • Conoscere i linguaggi specifici delle discipline • Conoscere i metodi e i procedimenti di analisi sintesi e logici 	

<p style="text-align: center;">METODOLOGIE DIDATTICHE</p> <p style="text-align: center;">MEZZI - STRUMENTI - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>
<p>METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione dialogica guidata. • Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti. • Apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile. • Brainstorming • Tutoring • Ricerca e osservazione.

- Esercizi applicativi.
- Formulazione di grafici e di mappe concettuali
- Problem solving
- Lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale
- Uso della LIM
- Videolezioni in DAD per gli alunni in quarantena

STRUMENTI

Dotazioni librerie: manuali, dizionari, testi originali in lingua, quadri sinottici, schede storiche, quotidiani, riviste specialistiche, mappe concettuali, materiale didattico in copia.

Attrezzature tecniche: CD, collegamento Internet, LIM

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Sulla base di una concreta analisi dei bisogni e della situazione di partenza della classe, il Consiglio di Classe ha predisposto una programmazione che, attraverso frequenti verifiche formative, interventi mirati ed eventuali ri-programmazioni, ha consentito agli alunni di raggiungere le mete educative prefissate, anche se in modo differenziato, individuando percorsi didattici adeguati.

Pertanto la valutazione è stata considerata una riflessione sul percorso educativo e non un'analisi dei traguardi.

Il processo valutativo è stato distribuito nelle seguenti fasi:

- Verifica d'ingresso: attraverso la somministrazione di test e/o colloqui, al fine di sondare le conoscenze pregresse e i livelli di partenza;
- Verifica formativa: attraverso discussioni guidate e risoluzioni di problemi, per controllare ed orientare l'attività didattica, nonché una verifica della validità delle scelte didattiche operate dai docenti;
- Valutazione sommativa: attraverso prove scritte e/o orali di diverse tipologie, per l'accertamento conclusivo, finalizzato alla misurazione del conseguimento degli obiettivi finali o intermedi.

Tipologia delle verifiche formative proposte agli studenti:

- discussioni guidate e non aperte all'intera classe
- sondaggi dal posto
- esercizi scritti e orali – questionari a risposta aperta o chiusa
- esercizi applicativi e/o esplicativi
- stesura di schemi e/o mappe concettuali
- ricerche individuali e di gruppo
- esercitazioni alla lavagna

- controllo sistematico del lavoro in classe ed a casa
- correzione dei compiti assegnati

Tipologia delle verifiche sommative proposte agli studenti:

- colloqui orali
- questionari
- prove strutturate e semistrutturate
- quesiti a risposta aperta
- relazioni su tematiche di approfondimento
- produzione documenti e progetti
- risoluzione di problemi
- analisi del testo/saggi/ temi
- Traduzioni

in riferimento all'esperienza generale degli studenti nelle attività a distanza:

- la capacità organizzativa
- lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne
- il senso di responsabilità e l'impegno

in riferimento ai colloqui in videoconferenza:

- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
- la correttezza dei contenuti

in riferimento agli elaborati:

- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti
- la cura nell'esecuzione.
- la correttezza.
- la personalizzazione.

Le valutazioni sono state effettuate tenuto conto delle griglie di valutazione di Dipartimenti disciplinari.

**ATTIVITA' PROGETTUALI CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI
VISITE DIDATTICHE - VIAGGI DI ISTRUZIONE**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e visite	Visita osservatorio astronomico	Isnello	18/05/22
Incontri con esperti	Incontri "Identità ,diritti e libertà"	Palazzo Conti Pilo (Capaci)	26/11/21-07/11/2022- 14/03/2022-20/04/2022
	Incontro "Migrazioni e diritti umani"	Ugo Mursia(Carini)	13/12/2021
Orientamento	-Incontro con la CISL Viaggio d'istruzione formazione PCTO	Palermo Firenze	21/04/2022-05/05/2022 Maggio
	-Unicredit formazione on line -Mettilo KO formazione on line -Aster orientamento on line		10 ore 10/11/2021 Febbraio -marzo -aprile

4 - EDUCAZIONE CIVICA

PROGETTAZIONE UNITA' DI APPRENDIMENTO (EDUCAZIONE CIVICA)

In applicazione della legge n° 92 del 20/08/2019 ed in riferimento alle Linee guida, allegato A, per una corretta attuazione dell’innovazione normativa relativamente all’introduzione dell’insegnamento dell’educazione Civica, il consiglio di classe ha adottato, per l’a.s. 2020-2021, il percorso didattico di seguito riportato e così articolato:

Titolo

***DIVENTARE CITTADINI CONSAPEVOLI: UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE
ATTRAVERSO GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030.***

Tutor: prof.ssa Marta Clemente

Premessa.

L’educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Per questa ragione, i docenti del consiglio di classe della V D hanno lavorato a un progetto che coniuga l’interdisciplinarietà alla riflessione sulla cittadinanza attiva attraverso un percorso che, riferendosi ai goals di *Agenda 2030* come cornice di riferimento, mira a formare cittadini consapevoli dei propri diritti e capaci di orientarsi in contesti complessi e cangianti in cui mettere in pratica competenze civiche, relazionali, digitali, sociali e politiche.

Le “Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, hanno fornito le indicazioni per l’attuazione dell’insegnamento della “nuova” disciplina, che comportano una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

In relazione a questa concezione dell’insegnamento di Educazione Civica, l’U.D. è stata pensata in un’ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle

competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Pertanto, i nuclei tematici generali dell' U.D. sono i seguenti:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) Cittadinanza digitale.

Nella progettazione che segue, tramite un processo di raccordo tra le diverse discipline, sono state individuate le tematiche da sviluppare nel corso dell'anno scolastico, unitamente agli obiettivi, alle metodologie e ai criteri per la valutazione.

A. Competenze chiave e di cittadinanza

Di seguito vengono indicate le competenze di cittadinanza per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018:

Competenza alfabetica funzionale (già Comunicare)
Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.
Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
Comunicare utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).

Competenza multilinguistica (già Individuare collegamenti e relazioni)
Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.
Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (già Risolvere problemi)
Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
Costruire e verificare ipotesi.

Individuare fonti e risorse adeguate.
Raccogliere e valutare i dati.
Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.

Competenza digitale
Sviluppare l'alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica per partecipare e operare nella società.
Assumere un approccio critico nei confronti dell'affidabilità e dell'impatto dei dati resi disponibili con strumenti digitali.
Sviluppare la consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l'uso delle tecnologie digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (già Imparare a imparare)
Riflettere su stessi e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
Organizzare il proprio apprendimento.
Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio.
Individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.

Competenze in materia di cittadinanza (già Collaborare e partecipare)
Agire da cittadini responsabili.
Partecipare alla vita civica e sociale.
Interagire in gruppo
Comprendere i diversi punti di vista
Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Competenza imprenditoriale (già Progettare)
Agire sulla base di idee e opportunità basandosi sulla creatività, sul pensiero critico, sull'iniziativa e sulla perseveranza.
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.
Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (già Acquisire e interpretare l'informazione)
Sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

B. Competenze generali e operative

Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. ✓ Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
Competenze operative	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare. ✓ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite

	<p>dalle varie discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale. ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ✓ Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale. ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.
--	--

C. Abilità e conoscenze

Seguono le indicazioni sulle abilità e le conoscenze che concorrono all'acquisizione delle competenze disciplinari.

Abilità:

Per le abilità si rimanda alla progettazione dipartimentale relativa all'insegnamento di Educazione Civica, oltre che alla declinazione degli obiettivi dipartimentali contenuta nelle progettazioni disciplinari di ciascun docente del Consiglio di Classe.

Conoscenze:

MATERIA	ARGOMENTO TRATTATO	ORE PREVISTE
Inglese	<p>Science and ethic The theme of double Frankenstein and Dr.Jekyll and Mr.Hyde.</p> <p><i>Analisi di brani tratti dai romanzi.</i></p>	4
Storia dell'Arte	<p>Il patrimonio culturale: <i>Il concetto di patrimonio culturale, tutela e legislazione, i beni culturali ed i beni paesaggistici, il patrimonio mondiale dell'umanità e l'UNESCO</i></p> <p>Furti d'arte: <i>Perché vengono rubate le opere d'arte, furti celebri (approfondimento sul furto de "La Natività" del Caravaggio, l'ICOM e la Lista Rossa, il Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri</i></p>	4
Scienze umane e Filosofia	Diritti, identità e libertà	6
Letteratura italiana	Leopardi e il progresso	5

	<p><i>Lettura di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 (relativi alla "salute" e all'"ambiente").</i></p> <p><i>"Progresso visto con altri occhi: visione di un filmato-documentario di "Che ci faccio qui" di Domenico Iannaccone.</i></p>	
Latino	<p>Seneca: responsabilità etica e politica</p> <p><i>Lettura e approfondimenti di alcuni articoli della Costituzione italiana e letture tratte da estratti di opere di Seneca.</i></p>	5
Scienze motorie e sportive	I benefici dell'attività fisica svolta in ambiente naturale	2
Scienze Naturali	<p>Sviluppo sostenibile</p> <p>Modulo 1. <i>Il cambiamento climatico: evidenze, cause, impatti, conseguenze. Il sistema energetico e la sostenibilità</i></p> <p>Modulo 2. <i>Accordi sul clima: le politiche per il contrasto al cambiamento climatico. Agenda 2030</i></p> <p>Modulo 3. <i>Modifiche all'art. 9 e 41 della Costituzione Italiana</i></p>	6
Matematica e Fisica	<p>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.</p> <p>1) Visione, commento e sintesi del documentario sulla crisi dei rifiuti e dell'inquinamento in Campania: <i>"Beautiful country"</i>, diretto da Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio e Peppe Ruggiero.</p> <p>2) Visione, commento e presentazione multimediale del film: <i>"Punto di non ritorno – Before the flood"</i> 2016, diretto da Leonardo Di Caprio e Martin Scorsese (con Papa Francesco, Barack Obama, John Kerry,...)</p>	4

Storia	<p>Diritti, identità e coesione sociale.</p> <p>Modulo 1. <i>Migrazioni , diritto internazionale e politiche locali. Una storicizzazione dei fattori di espulsione e di attrazione.</i> (4 ore)</p> <p>Modulo 2. <i>La Costituzione italiana. Le matrici culturali, la struttura.</i> (5 ore)</p> <p>Modulo 3. <i>Il problema di una governance globale: nazionalità e cittadinanza negli imperi multietnici.</i> (3 ore)</p>	12
IRC	///	/
Tot. ore (min. 33)		48

D. Strumenti di lavoro:

- Libri di testo
- Dispense
- DVD
- Schemi, mappe
- Tabelle, grafici
- Quotidiani e riviste
- LIM
- Piattaforme, blog, social network.

E. Metodologia

Ogni docente utilizza una o più delle seguenti metodologie:

- ✓ lezione interattiva,
- ✓ *problem solving* e *problem posing*,
- ✓ lavori di gruppo e di ricerca personale,
- ✓ *flipped classroom*,
- ✓ *peer education*,
- ✓ *cooperative learning*,
- ✓ episodi di apprendimento situato (EAS).

I docenti, sulla base della programmazione già svolta con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, propongono attività didattiche che

sviluppano, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei tematici fondamentali precedentemente indicati.

F. Valutazione

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi saranno raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione del percorso interdisciplinare.

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate in questa progettazione e affrontate durante le attività didattiche.

L'obiettivo della valutazione è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo ai docenti di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. I docenti forniscono agli studenti tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze. Si promuove costantemente il processo di autovalutazione, utilizzando le opportune griglie di valutazione.

Le tipologie di prove utilizzate sono le seguenti:

- 1) Verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- 2) “Riflessione parlata”¹;

¹



- 3) Verifiche scritte strutturate;
- 4) Verifiche scritte semi-strutturate;
- 5) Verifiche scritte con tipologia di consegna coerente con gli obiettivi della disciplina;
- 6) Relazioni scritte (sulle esperienze in aula, su un video, ecc.);
- 7) Elaborati di vario genere;
- 8) Prodotti multimediali (presentazioni in PPT, video, infografiche, e-book, ecc.).

Durante il quadrimestre, oltre alle verifiche orali, vengono proposte delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo), il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli studenti.

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., tiene conto dei seguenti elementi:

- a) situazione di partenza di ogni singolo allievo,
- b) tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.),
- e) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- f) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate nelle singole discipline,
- g) miglioramento dimostrato nei voti di profitto dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento,
- h) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- i) acquisizione di un metodo di studio serio ed organico,
- j) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche,

La *riflessione parlata* è un tipo di intervista in profondità utile per rilevare le operazioni intellettive che un allievo compie nella risoluzione di un problema. Essa consiste nell'assegnare allo studente un compito/problema, chiedendo di esprimere ad alta voce le operazioni mentali (o in modo più ampio i suoi pensieri) che compie nel risolverlo. È possibile chiedere allo studente di riferire verbalmente tutto ciò che passa per la sua mente mentre risolve il compito assegnato, secondo la tecnica del *thinking aloud* (pensiero ad alta voce), oppure indurre lo stesso a enunciare ad alta voce un discorso interno che egli comunque compirebbe mentre esegue il compito, secondo la tecnica del *talking aloud* (ad esempio quando l'allievo svolge il calcolo mentale ad alta voce anziché in silenzio). Nel *thinking aloud* si richiede di esprimere oralmente operazioni mentali che il soggetto spontaneamente non compirebbe sotto forma di pensiero.



- k) puntualità nell'adempimento alle consegne,
- l) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- m) capacità di utilizzare gli strumenti didattici,
- n) presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

La valutazione finale scaturisce pertanto da più elementi e non si riduce alla “*media aritmetica*”; si attua e si documenta concretamente attraverso prove diversificate per tipologia in base al raggiungimento degli obiettivi, prove che mettono in gioco operazioni relative ai diversi comportamenti cognitivi richiesti.



**5 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L’ORIENTAMENTO (PCTO)**

(già Alternanza Scuola Lavoro)

Relazione finale classe 5[^]D - Liceo delle Scienze Umane

Dall'anno scolastico 2018-19 i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati rinominati (DL 30 dicembre 2018, n. 145) “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento” (PCTO). La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'Alternanza Scuola-Lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un’esperienza didattica-formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti. Tale pratica, in coerenza con le indicazioni dell’Unione Europea, è considerata uno degli strumenti a disposizione della Scuola per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia il legame dell’istituzione scolastica con il territorio. L’esperienza ha una funzione formativa, conoscitiva e orientativa: a partire dal terzo anno gli alunni effettuano almeno 90 ore di formazione e stage per acquisire competenze spendibili, sia nell’immediato nel mondo del lavoro che per un proseguimento del progetto di studio.

Nella consapevolezza di operare in un contesto economico - quello locale - alquanto impoverito, alla luce comunque delle potenzialità in esso riscontrabili, i progetti pensati per la classe 5[^]D “L’esperienza è l’inizio della conoscenza” e “Orientamento al Sociale” hanno inteso promuovere un percorso formativo per le competenze e l’orientamento aperto alle evoluzioni e alle potenzialità del mercato del lavoro e della formazione degli adulti, nella consapevolezza che occorre produrre e fare acquisire agli studenti una qualità formativa più elevata per l’immissione nel mondo del lavoro. La Scuola e l’impresa/organizzazione ospitante devono considerarsi come realtà che, nell’esperienza del PCTO e nelle esperienze future, devono essere pensate come integrate tra loro per uno sviluppo coerente e completo della persona. È necessario, pertanto, ampliare e diversificare i luoghi, i tempi e le modalità di apprendimento dei giovani a partire dalla loro formazione scolastica.

Il progetto di cui si tratta è stato svolto nell’arco di un biennio, il 2020/2022, poiché a causa dell’imperversare della pandemia nell’anno scolastico precedente (2019-20) come emerge dalla relazione finale dello scorso anno, redatta dal tutor scolastico, prof. Davide Lopes, non è stato possibile né definire il progetto triennale né proporre alcuna attività alla classe. Dunque, per il PCTO cui si fa riferimento, sono stati previsti e attuati percorsi diversificati per gruppi di studenti che sono stati selezionati sulla base delle attitudini individuali e delle motivazioni fornite dagli stessi. I percorsi in alternanza sono stati progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità del Consiglio di Classe, con il concorso di associazioni, aziende e/o organizzazioni partner, tenuto conto del Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituzione Scolastica.

Nel corso dell’ a.s. 2020/2021, in particolare dal dicembre 2020 al maggio 2021, le ragazze e i ragazzi dell’attuale classe 5[^]D hanno svolto le attività del progetto “L’esperienza inizio della conoscenza”. Il suo obiettivo formativo generale era quello di valorizzare il percorso di studio scolastico e di apprendimento delle allieve e degli allievi, attraverso esperienze di confronto ‘in ruolo’ con il mondo esterno e di partecipazione a realtà lavorative presenti nel territorio,



sperimentando quanto e come sia possibile integrare nel proprio “sapere” conoscenze teoriche, schemi analitici concettuali e azioni concrete, compiti di realtà, per dare vita a un ‘sapere consapevole e situato’. Oltre a tale obiettivo generale, il progetto si prefiggeva alcuni obiettivi specifici, grazie ai quali le allieve e gli allievi hanno potuto utilizzare il metodo e lo strumento didattico del PCTO perché ciascuno fosse più consapevole del proprio percorso formativo attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Apprendere in situazioni formali e informali sia conoscenze teoriche di base sia competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Acquisire conoscenze relative al mondo del lavoro e strumenti idonei a farsi conoscere nel mondo del lavoro;
- Sviluppare confronti e collegamenti fra gli oggetti di studio scolastico/disciplinare e gli ambiti lavorativi, rispetto a diverse forme di produzione di servizi e prodotti sociali e culturali;
- Sviluppare capacità di relazionarsi al mondo del lavoro e di accostarsi in maniera positiva e costruttiva agli “altri” attraverso l’esercizio di ruoli professionali;
- Accrescere capacità argomentative e comunicative di tipo trasversale;
- Sondare la propria capacità di mettersi in gioco di fronte a criticità e difficoltà in ambienti meno protetti rispetto a quello scolastico;
- Potenziare l’assunzione di responsabilità rispetto a ruoli e compiti assegnati;
- Consolidare la capacità di rispettare le scadenze per il compimento di un lavoro assegnato;
- Acquisire e mostrare autonomia e capacità nell’utilizzo di metodi e strumenti informatici;
- Acquisire conoscenza globale dei bisogni del territorio;
- Acquisire capacità di orientarsi nella rilevazione e lettura delle fonti sui bisogni del territorio;
- Sviluppare la capacità di orientarsi nella scelta dei propri percorsi di studio e di lavoro attuali e futuri, padroneggiando minimamente le molteplici fonti disponibili nel mondo del web e nel territorio di riferimento.

Nel corso dell’anno scolastico 2020-21 sono state svolte 65 ore, come da progetto, di cui 50 di formazione e 15 di tirocinio. Le ore di formazione teorica sono state impiegate nello svolgimento di un modulo didattico interdisciplinare e dedicate anche alla partecipazione (in remoto) a convegni, webinar, incontri con testimoni privilegiati, sessioni di orientamento. Il tirocinio è stato svolto, anch’esso in remoto, grazie alla convenzione stipulata con un’associazione presente nel territorio e una rivista culturale online. Segue l’indicazione di dettaglio delle 65 ore svolte:

ATTIVITÀ ORE

Presentazione del progetto, questionario iniziale, seminari e lezioni online, attività di orientamento, somministrazione del questionario finale 12

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro 8

Modulo didattico interdisciplinare 30

Tirocinio svolto presso ente/associazione/azienda 15

TOTALE 65

Tutti gli studenti, nella fase iniziale del percorso hanno ottemperato alla formazione alla sicurezza con la partecipazione al corso nella piattaforma ministeriale dell'ex ASL, conseguendo la certificazione relativa.

Per quanto riguarda le attività svolte presso gli enti / aziende / associazioni, con cui l'istituzione scolastica ha stipulato convenzione, gli studenti sono stati suddivisi in due gruppi. Il primo, di 14 allievi, ha svolto la propria attività presso l'Associazione 'Liberitutti' di Capaci, onlus che opera nell'ambito della promozione umana, culturale e sociale per la generazione di un cambiamento sociale. L'attività si è svolta sotto con l'accompagnamento della tutor aziendale Loredana Pillitteri. Nelle 15 ore di attività (12 incontri) le allieve e allievi hanno svolto diverse attività quali: in gruppo, focalizzazione di temi di interesse sociale da sviluppare ispirati al ciclo di

vita, focalizzandosi sul periodo adolescenziale e su diverse tipologie di famiglia; confronto sulle dinamiche del gruppo di lavoro; stesura di una relazione; realizzazione di un blog e cura di una pagina web di sensibilizzazione al dibattito sociale; preparazione di un seminario sui temi sviluppati. A causa dei limiti imposti dall'emergenza sanitaria da Covid 19 gli incontri si sono svolti a distanza e questo assetto ha privato allieve e allievi del beneficio del contatto diretto con ambienti e persone dell'associazione scelta. Il giudizio del gruppo sull'esperienza ha risentito di questa modalità restrittiva di attuazione.

Due allievi della classe hanno svolto il tirocinio presso la Morel - Voci dall'Isola: rivista culturale online, con l'accompagnamento della tutor aziendale Giovanna Di Marco. Come per l'altro gruppo di allieve/i, a causa dei limiti imposti dall'emergenza sanitaria da Covid 19 gli incontri si sono svolti in remoto. Le attività oggetto del tirocinio sono state: studio di documenti, editing, pubblicazione di una recensione su una rivista online, stesura di testi narrativi, progettazione di convegni e seminari. La valutazione degli allievi coinvolti è stata positiva, anche se gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti in un caso e pienamente raggiunti nell'altro caso.

Nel corso dell'anno scolastico 2021-22 sono state svolte le seguenti attività, per un numero complessivo di 45 ore:

ATTIVITÀ ORE

Presentazione dell'annualità e questionario finale 6

Corsi di orientamento professionale on-line: ASTER Sicilia; OrientaSicilia; 11

Corso online "Mettilo KO" Associazione Lilt - prevenzione alla salute rischio oncologico 2

Corso on-line Unicredit "Cross Knowledge" orientamento alle scelte professionali 10

Welcome Week, stage orientamento alla scelta delle facoltà, Università di Palermo 8

Seminari "Orientamento al Sociale" presso Cisl Sicilia 5.

Visita-stage presso Centro Studi Ricerca e Formazione Cisl Nazionale (Firenze) 4

Visita-stage presso Scuola di Barbiana Istituto "Don L.Milani" (Vicchio -FI) 4

TOTALE 50



Diverse delle attività svolte nell'anno scolastico corrente hanno ancora risentito della permanenza di limitazioni dovute alla pandemia da Covid 19 e dalle misure anti-contagio. Ciò ha fatto sì che alcune di esse si siano svolte online (come si evince dall'elenco sopra riportato). La qualità delle stesse, però, ha permesso ad allieve e allievi di trarre conoscenze e consapevolezza molto soddisfacenti rispetto alle loro attese (come dagli esiti delle valutazioni fatte dal gruppo classe).

L'annualità 2021-22 ha completato il progetto attivato nell'anno precedente, con un capitolo denominato “orientamento al sociale”. Infatti, si è cercato d'integrare la dimensione dell'orientamento al mondo della formazione universitaria e post diploma con quella del contatto con le organizzazioni sociali, in particolare la realtà sindacale e dell'associazionismo. Nello specifico, 8 ore sono state dedicate alla partecipazione alla manifestazione “Welcome week” organizzata dall'Università di Palermo, permettendo agli studenti e alle studentesse contatti con diverse facoltà da loro scelte, per far loro conoscere i tratti generali dei percorsi universitari e renderli consapevoli nella scelta di uno di essi. La classe ha partecipato anche a degli incontri online organizzati dalla società di orientamento ASTER, con il medesimo obiettivo di fornire elementi di conoscenza del mondo del lavoro e di percorsi professionalizzanti per l'inserimento in esso. Analoga esperienza quella organizzata da UNIPA con la manifestazione “OrientaSicilia”, che ha permesso agli studenti e alle studentesse di ricevere alcune illustrazioni e testimonianze sul mondo

universitario palermitano e la relativa offerta formativa, in funzione degli ipotizzabili sbocchi occupazionali e professionali.

L'attività in presenza è stata quella dedicata direttamente al “contatto con il sociale”. E' stato possibile svolgerla grazie all'allentamento delle misure di restrizione dovute all'emergenza da Covid19. In particolare, studenti e studentesse hanno partecipato attivamente a due incontri con esponenti di un sindacato confederale regionale siciliano, i quali hanno presentato non solo tematiche inerenti le politiche sociali, di tutela del lavoro, dei diritti dei lavoratori e civili, ma anche l'esperienza di associazioni che si occupano, in forma volontaria, di sostegno e tutela delle popolazioni migranti e di cooperazione internazionale. Questi temi si sono rivelati di grande interesse per studenti e studentesse, poiché si sono riallacciati ad alcuni dei principali temi studiati nelle discipline di sociologia e pedagogia, che rappresentano l'ambito d'indirizzo del loro corso di studi. Inoltre, proprio a proposito della cooperazione internazionale, agita non tanto in direzione dello sviluppo quanto in quella della tutela e promozione dei diritti dei lavoratori e dei diritti umani, vi sono stati, anche grazie all'incontro online con testimoni dell'attuale conflitto russo-ucraino, degli spunti di collegamento con i temi dell'educazione civica. Gli incontri si sono tenuti nella sede della Cusl Regionale Sicilia, con la presenza della tutor aziendale Rosanna Laplace, componente della Segreteria Regionale Cisl Sicilia.

A completamento di tale esperienza, il PCTO ha compreso anche una visita-studio di alcuni giorni a Firenze. Il gruppo, con l'accompagnamento del tutor scolastico, prof. Carlo Albanese, si è recato presso il Centro di Studi, Formazione e Ricerche della CISL Nazionale, istituto di livello nazionale e internazionale, dove sono stati trattati i temi, ma soprattutto presentate esperienze, di formazione di secondo livello per dirigenti nazionali ed europei appartenenti alle confederazioni sindacali italiane di paesi europei ed extraeuropei, con centrature sui temi dell'economia, della comunicazione, dello sviluppo, della contrattazione ed altri ancora.



L'obiettivo formativo è stato di far conoscere a ragazzi e ragazze una realtà d'eccellenza che opera nella formazione e ricerca di respiro nazionale e internazionale e di far comprendere come i modelli pedagogici e sociologici (studiati) si possano rendere strumenti pratici di costruzione del sapere, in questo caso, per adulti impegnati in ruoli di rappresentanza. Sempre in seno allo stesso viaggio-studio, si è realizzata una visita alla scuola di Barbiana di Don Lorenzo Milani, esempio di sperimentazione dell'educazione popolare e democratica, uno dei capisaldi della pedagogia moderna. Il gruppo classe ha toccato con mano un ambiente nel quale, ad opera di un sacerdote 'contestatore' verso una certa cultura dominante, ha preso vita una pratica pedagogica alternativa ai modelli che informano la scuola pubblica e gran parte dell'istruzione formale italiana. Per i ragazzi e le ragazze, si è concretizzato il valore della 'testimonianza' come fonte non solo di narrazione ma soprattutto di apprendimento e di acquisizione della dimensione valoriale di un sapere, precedentemente contattato solo attraverso l'attività didattica d'aula e lo studio dai testi. La visita si è svolta con l'accompagnamento del tutor aziendale Agostino Burberi, direttore del Centro.

Gli obiettivi per i quali questa seconda annualità del PCTO della 5[^]D era stata progettata ed è stata attuata, sono stati pienamente raggiunti, sia a giudizio del tutor scolastico sia secondo quanto è emerso da colloqui fatti con la classe 'in itinere' e a conclusione del percorso. Sono state, dunque, rafforzate le competenze che con la prima annualità si era cercato di sviluppare nelle alunne e negli alunni, avendo dato all'esperienza un carattere di 'realtà' molto pieno. In esito a questa esperienza, i ragazzi e le ragazze hanno mostrato di acquisire una certa consapevolezza di talune inclinazioni personali, orientamenti verso un interesse al sociale, al volontariato, alla

relazione costruttiva con l'altro, una curiosità verso l'esplorazione delle realtà organizzative sociali attraverso cui si struttura la società a loro circostante. Sviluppare uno 'sguardo' comprendente e critico è stato anche un traguardo che si annette, in relazione complementare, ai percorsi di studio disciplinare e interdisciplinare svolti dalla classe durante tutto il corso di studi, ma con particolare riferimento al triennio finale.

Il Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), articolato nel biennio descritto, si è configurato come la risultante di una combinazione di attività scolastiche e di esperienze assistite nel mondo universitario e formativo, in situazioni lavorative intese come ambiente di apprendimento e/o formazione e nell'ambiente dell'associazionismo sociale. Le attività realizzate, come si è detto, hanno risentito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, pertanto si è dovuto fare ricorso prevalentemente alla modalità di erogazione online piuttosto che a quella in presenza, cercando di ridurre al minimo l'effetto di tale condizione imprevista e imprevedibile in anticipo, sulla qualità dell'esperienza complessivamente offerta a studenti e studentesse..

Dagli elementi di valutazione degli studenti e da parte dei tutor esterni è emerso che gli obiettivi formativi previsti dal percorso sono stati globalmente conseguiti in modo soddisfacente, per cui il livello di efficienza ed efficacia del percorso formativo è da ritenersi molto positivo. Da parte degli alunni e delle alunne, inoltre, c'è stato un riscontro gradualmente più positivo in quanto, attraverso autentiche opportunità di apprendimento e formazione, hanno avuto la possibilità di essere coinvolti/e in modo attivo, di sviluppare abilità, di integrare le conoscenze, di rielaborare e interpretare idee da diverse prospettive e diventare così i veri protagonisti del proprio processo di crescita.



Per il dettaglio delle valutazioni dei singoli studenti e la computa delle ore effettivamente svolte, si rimanda alla documentazione prodotta dal tutor scolastico e conservata gli atti di questa Istituzione Scolastica nel fascicolo riguardante il PCTO.

Il tutor scolastico

Prof. Carlo Albanese



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.gov.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: iismursia@pec.it, pais004009@pec.istruzione.it

**6 SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA****ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A*****ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l’ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di “Menzogna e sortilegio” e de “L’isola di Arturo”. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall’esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo “scandalo della guerra”.

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d’orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”¹. E in quel momento l’aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d’intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

“Useppe! Useppe!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all’altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch’era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell’affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento



¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l’osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:“Bii! Biii! Biiii!”⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconvolati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l’azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

COMPRENSIONE E ANALISI

1. L’episodio rappresenta l’incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull’ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d’orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all’apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall’altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepepe.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrando prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.



¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l’histoire ou métier d’historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull’oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962,

.Comprensione e analisi

5. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
6. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
7. Quale funzione svolgono nell’economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
8. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell’atteggiamento dei giovani verso la storia?
9. Nell’ultimo capoverso la congiunzione conclusiva “dunque” annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall’affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l’erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione 2^ prova d'esame di Stato

Scienze Umane A.S. 2021/22

TRACCIA

Funzionalismo e stratificazione sociale

PRIMA PARTE

Il/la candidato/a, avvalendosi delle sue conoscenze sul dibattito teorico in ambito sociologico e partendo dalla critica sotto riportata alla teoria funzionalista di K. Davis e W. Moore, elabori una sua riflessione sull'utilità o sulla disfunzionalità della stratificazione sociale e sul come le teorie sociologiche la criticano o la legittimano. Si faccia riferimento, nello sviluppo della riflessione sulle teorie, anche ad aspetti connessi ad alcuni effetti della stratificazione sociale sulla vita attuale.

“Mentre Davis e Moore giudicano la stratificazione sociale come un aspetto positivo della società, dal momento che contribuisce a massimizzare le risorse umane, alcuni critici ritengono che essa sia in effetti disfunzionale. Le divisioni di classe, in particolare, danno luogo a forme di differenziazione sociale e culturale che spesso impediscono l'impiego ottimale delle capacità. Bambini dotati degli strati sociali inferiori spesso non possono realizzare le proprie potenzialità a causa dei limiti della sottocultura della classe a cui appartengono. Oltre a ciò, coloro che occupano posizioni di vertice tentano solitamente di erigere delle barriere sociali in modo da prevenire possibili invasioni dal basso. Da questo punto di vista, la stratificazione sociale conduce allo spreco di capacità e risorse umane e non a un loro uso più efficiente. Welowski ha rilevato inoltre che gli incentivi materiali e di status (e quindi le disuguaglianze) non sono gli unici stimoli capaci di attrarre gli individui verso le posizioni chiave. Il potere o l'autorità che di norma sono connessi a queste posizioni vengono generalmente considerati per se stessi come un compenso. In altri termini, l'esercizio del potere comporta una soddisfazione personale sufficiente per motivare gli uomini ad aspirare alle posizioni più elevate, e questa motivazione persisterebbe anche in assenza di incentivi materiali.

La teoria di Davis e Moore, infine, non è in grado di dar conto dell'importanza della proprietà privata nella società moderna. Se la ricchezza materiale è vista esclusivamente come una ricompensa necessaria allo svolgimento dei compiti essenziali, allora qual è la funzione sociale della ricchezza ereditata? I figli e le figlie dei più ricchi possono godere delle ricompense più generose senza svolgere alcun compito specialmente utile. Essi non hanno bisogno di dimostrare alcun particolare talento, se non quello di scegliersi oculatamente i genitori. In questa prospettiva sembra che la teoria funzionalistica della stratificazione sociale rappresenti una comoda ideologia per la classe proprietaria”.

Frank Parkin, Classi e stratificazione sociale, in Enciclopedia Treccani delle Scienze Sociali online (1992)

SECONDA PARTE

Il/la candidato/a risponda discorsivamente ai seguenti quesiti:

- Quali sono i fattori che determinano la stratificazione sociale per K. Marx e M. Weber?
- Chi sono i “colletti bianchi” di cui parla C. Wright Mills?
- Che relazione si può individuare fra stratificazione sociale e disuguaglianza?
- Come viene misurata la povertà nelle statistiche internazionali?

**Simulazione 2^ prova d'esame di Stato****Scienze Umane A.S. 2021/22****TRACCIA Ob. Minimi****Funzionalismo e stratificazione sociale****PRIMA PARTE**

- Il/la candidato/a, avvalendosi delle sue conoscenze sul dibattito teorico in ambito sociologico e partendo dalla critica sotto riportata alla teoria funzionalista di K. Davis e W. Moore, elabori una sua riflessione sull'utilità o sulla disfunzionalità della stratificazione sociale e sul come le teorie sociologiche la criticano o la legittimano. Si faccia riferimento, nello sviluppo della riflessione sulle teorie, anche ad aspetti connessi ad alcuni effetti della stratificazione sociale sulla vita attuale.

“Mentre Davis e Moore giudicano la stratificazione sociale come un aspetto positivo della società, dal momento che contribuisce a massimizzare le risorse umane, alcuni critici ritengono che essa sia in effetti disfunzionale. Le divisioni di classe, in particolare, danno luogo a forme di differenziazione sociale e culturale che spesso impediscono l'impiego ottimale delle capacità. Bambini dotati degli strati sociali inferiori spesso non possono realizzare le proprie potenzialità a causa dei limiti della sottocultura della classe a cui appartengono. Oltre a ciò, coloro che occupano posizioni di vertice tentano solitamente di erigere delle barriere sociali in modo da prevenire possibili invasioni dal basso. Da questo punto di vista, la stratificazione sociale conduce allo spreco di capacità e risorse umane e non a un loro uso più efficiente. Welowski ha rilevato inoltre che gli incentivi materiali e di status (e quindi le disuguaglianze) non sono gli unici stimoli capaci di attrarre gli individui verso le posizioni chiave. Il potere o l'autorità che di norma sono connessi a queste posizioni vengono generalmente considerati per se stessi come un compenso. In altri termini, l'esercizio del potere comporta una soddisfazione personale sufficiente per motivare gli uomini ad aspirare alle posizioni più elevate, e questa motivazione persisterebbe anche in assenza di incentivi materiali.

La teoria di Davis e Moore, infine, non è in grado di dar conto dell'importanza della proprietà privata nella società moderna. Se la ricchezza materiale è vista esclusivamente come una ricompensa necessaria allo svolgimento dei compiti essenziali, allora qual è la funzione sociale della ricchezza ereditata? I figli e le figlie dei più ricchi possono godere delle ricompense più generose senza svolgere alcun compito specialmente utile. Essi non hanno bisogno di dimostrare alcun particolare talento, se non quello di scegliersi oculatamente i genitori. In questa prospettiva sembra che la teoria funzionalistica della stratificazione sociale rappresenti una comoda ideologia per la classe proprietaria”.

Frank Parkin, Classi e stratificazione sociale, in Enciclopedia
Treccani delle Scienze Sociali online (1992)

SECONDA PARTE

La teoria di Max Weber sulla stratificazione sociale ha identificato tre dimensioni. La prima, quella economica, fa riferimento alla distribuzione non uguale fra tutti delle risorse economiche, materiali e monetarie. La seconda è quella culturale, che riguarda le risorse immateriali, come l'istruzione, il prestigio, e le altre ricompense simboliche associate a diverse posizioni sociali dei soggetti. Infine, la terza dimensione è quella politica e riguarda il diverso accesso alle risorse distribuite dal sistema



politico. La teoria di K. Marx, invece, aveva individuato la base della stratificazione sociale nel rapporto del soggetto con i mezzi di produzione. Infatti, la classe della borghesia era costituita da chi possedeva i mezzi per produrre i beni, mentre il proletariato (o la classe operaia) era composta da chi non li possedeva e possedeva solo il proprio lavoro, che metteva in vendita per avere in cambio del denaro (salario o stipendio).

Dunque, la stratificazione sociale o struttura di classe è un sistema su cui si basano più o meno tutte le società e che si mantiene su alcune forme di disuguaglianza: quella economica (fra soggetti economicamente poveri e economicamente ricchi), quella culturale (differenza fra chi può pagarsi un'istruzione di qualità e chi, invece, non ha il denaro sufficiente per comprare i libri scolastici o pagare le tasse scolastiche), quella educativa (differenza fra chi nasce in una famiglia dove è necessario lavorare presto per portare un reddito in casa e non può frequentare la scuola per molti anni, non può spendere denaro per viaggiare, per andare ai musei o al cinema, e rimane meno colto di tanti altri).

Il/la candidato/a risponda discorsivamente ai seguenti quesiti:

- Quali sono i fattori che determinano la stratificazione sociale per K. Marx e per M. Weber?
- Che relazione esiste fra stratificazione sociale e disuguaglianza?



7- DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Progettazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

I predetti documenti sono reperibili sul sito www.iismursia.edu.it



8- CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE



MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA STRANIERA INGLESE
DOCENTE: TADDEO ANNA MARIA
Libro di Testo: Spiazzi -Tavella, “ Performer Heritage “ vol. 1 e 2 Editore Zanichelli
<p style="text-align: center;"><u>Competenze</u></p> <p>Linguistica: -padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa in vari contesti attraverso il consolidamento/ampliamento della competenza linguistico-comunicativa</p> <p>Testuale: -leggere e comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo attraverso varie strategie quali : Skimming, scanning ,altro</p> <p>Contestualizzazione: -acquisire la consapevolezza della relazione tra il contesto storico ,gli autori e le correnti letterarie, attraverso l’inquadramento spazio-temporale delle tematiche letterarie -stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici</p> <p>Cittadinanza: leggere le tematiche letterarie in chiave di cittadinanza attiva, valorizzando l’importanza della letteratura nella formazione personale</p> <p>Competenza digitale: utilizzo delle TIC e del metodo della ricerca autonoma per selezionare fonti e risorse in ottica multimediali e per la produzione di lavori digitali multimediali.</p> <p style="text-align: center;"><u>Abilità</u></p> <p>-Decodificare ed analizzare testi e fenomeni letterari; -Analizzare testi di interessi culturali afferenti a registri linguistici riconducibili agli interessi degli studenti e/o a temi e argomenti affrontati nel corso dell’anno scolastico nelle diverse discipline; -Esporre i contenuti storico- letterari, utilizzando la terminologia appropriata. -Acquisire strategie di lettura e comprensione testuale; eseguire diverse attività di decodificazione, griglie, T/F, domande a scelta multipla, questionari a risposta aperta, altro; -Riconoscere le caratteristiche dei generi letterari e le relative convenzioni poetiche dei generi . -Individuare e supportare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea; -Utilizzare immagini per spiegare concetti storico-letterari; -Cogliere analogie e differenze tra le letterature studiate -Acquisire un metodo autonomo</p> <p style="text-align: center;"><u>Contenuti</u></p> <p><u>MODULO 1</u></p> <p><u>Titolo :The Pre-Romantic Age</u></p>



U.D.1 .1 Historical, cultural and philosophical background:An Age of Revolutions

U.D.2 .1 Romantic poetry.Precursors of Romanticism.

Cenni su” The Sturm und Drang”.

U.D.4.1William Blake: Life and production

Text analysis:

The Songs of Innocence “The Lamb”

The Songs of Experience “The Tyger”

The Songs of Experience “London”

MODULO 2

Titolo :The Romantic Age

U.D.1 .2 General context

U.D.2 .2 Historical, cultural and philosophical background

U.D.3 .2 Literary characteristics: The role of the romantic poet. Imagination and individualism

U.D.4.2 The Lyrical Ballads: The respective tasks of Wordsworth and Coleridge

U.D.5.2 William Wordsworth: life and literary production

The conception of nature

Reading comprehension:

“Daffodils ”

“She Dwelt among the Untrodden Ways”

U.D.6.2 Samuel Taylor Coleridge: life and literary production

“The Rime of the Ancient Mariner”(part I)

MODULO 3

Titolo: The Victorian Age

U.D.1.3 Historical, social, cultural background

U.D 2.3 The Victorian compromise

U.D 3.3 Literary characteristics: The Novel in the Victorian Age

U.D.4.3 Charles Dickens

From Hard Times Reading comprehension:

“Coketown ”

“Oliver Twist “Plot

U.D. 5.3 Robert Louis Stevenson

Dr. Jekyll and Mr. Hyde

MODULO 4

Titolo:Aestheticism and Decadence: Art for art’s sake



U.D. 1.4 Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray " You have a wonderful face"

MODULO 5

Titolo:The XXth century

U.D. 1.5 Historical, cultural and literary context. World war first

U.D. 2.5 The Age of anxiety

U.D.3.5 Modernism in Europe

Modernist novel: Interior monologue and stream of consciousness

U.D.4.5 Thomas Stearns Eliot: The Mythical method and the correlative objective

The Waste Land: “The burial of the dead”

U.D.5.5 The XXth century Novel

U.D.6.5 James Joyce:

Dubliners: Epiphany and paralysis

The Dead :plot

MODULO 7 Educazione civica

Titolo:The Theme of the double Science and ethic.

U.D.1.7 Mary Shelley “Frankenstein “analysis ,themes.

U.D.2.7 Stevenson “Dr.Jekyll and Mr.Hyde analysis,themes.



Materia di insegnamento: Elementi di Scienze Umane
DOCENTE: Carlo Albanese
Libri di Testo: .Clemente, R. Danieli – “Lo sguardo da lontano e da vicino” Pearson - Paravia; U. Avalle, M. Maranzana - “Educazione al futuro” Pearson -Paravia
<p style="text-align: center;"><u>Competenze</u></p> <p>Alla fine del percorso scolastico, lo/la studente/ssa si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l’uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l’esperienza di sé e dell’altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. Le competenze acquisite sono relative a: 1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; 2) comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; 3) comprende le dinamiche più significative della realtà , in particolare quelle relative ai fenomeni interculturali e alla costruzione della cittadinanza; 4) comprende criticamente le trasformazioni (sociali, politiche ed economiche) legate alla globalizzazione e alla multiculturalità; 5) sviluppare una autoconsapevolezza nel e del contesto socio-culturale delle dinamiche psico-sociali; 6) consapevolezza dei principi, dei metodi e delle tecniche alla base della ricerca economico sociale. In maniera più specifica, attraverso la lettura di autori significativi del passato e contemporanei, l’allievo/a acquisisce la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. Attraverso lo studio delle diverse teorie acquisisce strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non informale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali, al contesto della media education.</p> <p>SOCIOLOGIA</p> <p>Comprendere la complessità della realtà sociale attuale, analizzandone gli aspetti istituzionali, politici economici;</p> <p>conoscere le fasi principali di una ricerca in ambito delle scienze umane.</p> <p>PEDAGOGIA</p> <p>Comprendere , in correlazione con lo studio degli autori più significativi del novecento pedagogico, lo stretto rapporto tra l’evoluzione della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali dell’età contemporanea in un’ottica multidisciplinare;</p>

**Abilità**

Le abilità sviluppate dal/la allievo/a alla fine del percorso di studi disciplinari e interdisciplinari, lo/la rende in grado di :

- comunicare in modo chiaro e corretto;
- ragionare con coerenza;
- interpretare i concetti fondamentali delle discipline in oggetto;
- organizzare autonomamente e con metodo appropriato il lavoro scolastico;
- utilizzare correttamente gli strumenti concettuali della disciplina ;
- fare un uso consapevole ed adeguato della terminologia specifica;
- sapere condurre la lettura e comprensione di testi specifici;
- operare forme di analisi della realtà attraverso una visione interdisciplinare;
- gestire la comunicazione verbale dei contenuti in forma orale e scritta anche con l'ausilio informatico;
- elaborare la formulazione di semplici ipotesi di ricerca in ambito antropologico e/o sociologico;

Contenuti**Sociologia****1. I caratteri generali della sociologia come scienza**

il metodo empirico, l'oggettività, l'avalutatività, Riferimenti a M. Weber e al 'tipo ideale' a C. Wright Mills e all'immaginazione sociologica.

(Max Weber, I tipi ideali"; C. Wright Mills "Prove di immaginazione sociologica"

2. Norme e Istituzioni, Istituzioni: definizioni e significato sociale

Status e ruoli

Le organizzazioni sociali

La burocrazia come organizzazione e i suoi caratteri

Il concetto di 'paradigma' (K. Kuhn)

3. La Devianza e il Controllo sociale

Approcci teorici alla devianza e definizioni; Merton e la differenza fra mezzi e scopi sociali

la teoria dell'etichettamento sociale

devianza e stigmatizzazione sociale. Le conseguenze dell'etichettamento.

Gli strumenti del controllo sociale

Le istituzioni totali (Goffman)

Il concetto di 'alienazione'

Il concetto di 'crisi'

Lecture B. Berger e L. Berger "il linguaggio come paradigma delle istituzioni"; Berger e Luckman "La realtà come costruzione sociale"



Film: "Qualcuno volò sul nido del cuculo" e "Joker"

M. E. Fuxa, la devianza e la poesia

4. Stratificazione e disuguaglianze nella società

Definizione di stratificazione sociale; fondamenti della struttura di classe in Marx e Max Weber

L'analisi funzionalista della stratificazione sociale

La stratificazione sociale in epoca moderna; la multidimensionalità, riferimento a status e ceto.

Film "Snowpiercer"

La trasformazione delle classi sociali e l'emersione della classe media. La mobilità sociale e le sue forme

La disuguaglianza come fenomeno sociale complesso - Testo "piccolo atlante delle disuguaglianze"

Multidimensionalità della disuguaglianza

La povertà economica, la povertà educativa

5. L'industria culturale e comunicazione di massa

Cultura e società di massa

L'industria culturale

Cultura e società di massa, villaggio globale (M: McLuan)

Le posizioni degli intellettuali: apocalittici e integrati (U. Eco)

Critiche alla cultura di massa; scuola di Francoforte, E. Morin, P.P. Pasolini

La cultura digitale, i nuovi mass media, la cultura del Web, il valore della scrittura;

la fruizione 'on demand' pro e contro.

6. La società globale

La globalizzazione: radici storiche, economiche e sociali del fenomeno e sue caratteristiche;

le forme e le dimensioni della globalizzazione: economica, politica, culturale, 'glocalizzazione';

globalizzazione e permanere delle disuguaglianze; A. Sen (lettura)

lo sviluppo sostenibile e gli obiettivi di Agenda 2030;

la globalizzazione nella vita privata

Z. Bauman "la società liquida"

S. Latouche, "la decrescita felice"

7. Cittadini di oggi e di domani

i diritti umani; la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;

i diritti delle donne e dei bambini

il welfare state, definizione e caratteristiche;

la crisi del welfare State

9. Migrazioni e multiculturalismo

le migrazioni di ieri e di oggi; il dibattito sulle migrazioni;

la gestione del fenomeno migratorio e la multiculturalità



PEDAGOGIA

1. Le scuole nuove in Europa

Il rinnovamento educativo in Inghilterra: le ‘scuole nuove’, Abbotsholme; Lo scoutismo;

Il rinnovamento educativo in Francia in Germania e in Spagna;

il rinnovamento educativo in Italia: le sorelle Agazzi, G. Pizzigoni, la scuola aperta al mondo.

2. l’attivismo pedagogico statunitense

Il pensiero di J. Dewey e la sperimentazione educativa, un nuovo modo di concepire l’istruzione - J. Dewey “il mio credo pedagogico” (brano).

Il concetto di Ermeneutica - G. Vattimo (videolezione)

3. l’attivismo pedagogico europeo

L’attivismo pedagogico in Italia: M. Montessori (letture)

letture di D. Pennac (Diario di Scuola), E. Morin (Educare gli educatori)

Concetto di Ermeneutica (Gadamer, G. Vattimo)

4. Il rinnovamento dell’educazione nel ‘900

Rogers e l’educazione non direttiva (Lettura)

Freire e la pedagogia degli oppressi

5. L’educazione alternativa in Italia

A. Capitini e l’educazione alla pace

Don L. Milani e l’educazione popolare (Lettera a una professoressa)

D. Dolci e l’educazione dialogica

6. Alfabetizzazione mediatica

I mezzi di comunicazione di massa e la TV

Il web e la ‘media education’

Le Tecnologie dell’informazione e della comunicazione;

la didattica multimediale

7. Educazione ai diritti Umani

diritto alla differenza e parità di genere

I diritti dei minori

la difesa e tutela dei lavoratori, il ruolo del sindacato

il volontariato come luogo di partecipazione alla volta della comunità e di solidarietà verso il prossimo; limiti e potenzialità del volontariato

8. L’educazione dei cittadini del futuro

L’educazione alla cittadinanza attiva e alla cittadinanza globale; l’educazione civica;



L’educazione alla legalità e ai diritti umani;
l’educazione alla differenza, parità di genere e lotta all’omofobia;
L’educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile: il concetto di ambiente e le sue caratteristiche
Discorso d’insediamento del Presidente della Repubblica P. Mattarella

Educazione civica

Diritti, identità e libertà

La partecipazione come metodo per la difesa del bene comune
la libertà e il pensiero critico
Le leggi razziali, la giornata della Memoria
I diritti dei migranti; l’accoglienza
La differenza e l’identità, fra conformismo e devianza
il genere come origine di discriminazione



MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA
DOCENTE: MANZO VITA
LIBRO DI TESTO: MATEMATICA.AZZURRO 2° ED. - Bergamini Massimo / Barozzi Graziella / Trifone Anna - Vol. 5 con Tutor (LDM) – Zanichelli Editore
<p>MODULO 1: FUNZIONI</p> <p>U.D. 1: Funzioni</p> <p><u>Competenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ☞ Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi ☞ Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ Distinguere le funzioni dalle relazioni ☞ Calcolare dominio e codominio di semplici funzioni algebriche e saperle rappresentare graficamente ☞ Saper calcolare gli zeri di funzioni algebriche ☞ Dedurre dal grafico di una funzione le sue proprietà ☞ Determinare l’espressione analitica dell’inversa di una funzione data ☞ Dedurre l’espressione analitica della funzione composta di due funzioni date ☞ Saper classificare una funzione matematica <p><u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ Funzioni: definizione e terminologia ☞ Classificazione delle funzioni ☞ Funzioni e loro caratteristiche ☞ Funzione inversa ☞ Funzioni monotone, pari e dispari ☞ Grafico di funzione ☞ Trasformazioni elementari del grafico di funzione <p>MODULO 2: FUNZIONE ESPONENZIALE, LOGARITMICA, OMOGRAFICA</p> <p>U.D. 1: La funzione esponenziale</p> <p><u>Competenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ☞ Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi

- ☞ Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi
- ☞ Utilizzare la funzione esponenziale nella risoluzione grafica di equazioni e disequazioni

Abilità:

- ☞ Interpretare potenze ad esponente intero e razionale
- ☞ Fornire una interpretazione della potenza ad esponente irrazionale.
- ☞ Trasformare espressioni in base alle proprietà delle potenze
- ☞ Studiare e disegnare la funzione esponenziale
- ☞ Utilizzare la proprietà iniettiva per risolvere semplici equazioni esponenziali
- ☞ Risolvere problemi con l'ausilio della funzione esponenziale

Contenuti:

- ☞ Potenza reale di un numero reale
- ☞ Funzione esponenziale
- ☞ Equazioni e disequazioni esponenziali

U.D. 2: La funzione logaritmica

Competenze:

- ☞ Utilizzare la funzione logaritmica nella risoluzione grafica di equazioni e disequazioni

Abilità:

- ☞ Definire la funzione logaritmica
- ☞ Disegnare il grafico della funzione logaritmo come simmetrica dell'esponenziale rispetto alla bisettrice $y = x$
- ☞ Determinare zeri e segno della funzione logaritmica
- ☞ Dimostrare alcune proprietà dei logaritmi e utilizzarle per trasformare espressioni
- ☞ Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche
- ☞ Risolvere problemi con i logaritmi

Contenuti:

- ☞ Definizione di logaritmo
- ☞ Funzione logaritmica
- ☞ Algebra dei logaritmi
- ☞ Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche

U.D. 3: La funzione omografica

Competenze:

- ☞ Utilizzare la funzione omografica nella risoluzione grafica di equazioni e disequazioni

Abilità:



- ☞ Tracciare l'iperbole di cui sia nota la funzione omografica e individuarne i principali elementi e caratteristiche

Contenuti:

- ☞ Iperbole e sua funzione omografica
- ☞ Elementi caratteristici del grafico di un'iperbole

MODULO 3: FUNZIONI E LIMITI**U.D.1: Le funzioni reali di variabile reale****Competenze:**

- ☞ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'analisi matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- ☞ Saper utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica
- ☞ Individuare strategie appropriate per risolvere problemi avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione

Abilità:

- ☞ Riconoscere se una funzione è pari, dispari, periodica
- ☞ Saper tracciare il grafico di funzioni elementari anche utilizzando le trasformazioni geometriche
- ☞ Determinare l'insieme di esistenza e il segno di una funzione

Contenuti:

- ☞ Concetto di funzione reale di una variabile reale
- ☞ Classificazione delle funzioni
- ☞ Dominio di una funzione
- ☞ Funzioni monotone, periodiche, pari e dispari
- ☞ Segno di una funzione
- ☞ Funzioni composte
- ☞ Funzioni invertibili
- ☞ Andamento generale di funzioni particolari: esponenziale, logaritmica, omografica

U.D. 2: I limiti di funzioni**Competenze:**

- ☞ Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'analisi matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- ☞ Saper utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica
- ☞ Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
- ☞ Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa
- ☞ Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di



trasformazione e di formule

- ☞ Affrontare situazioni problematiche di varia natura

Abilità:

- ☞ Verificare la definizione di limite e interpretarla geometricamente
- ☞ Calcolare il limite di una funzione
- ☞ Ricercare gli asintoti di una funzione

Contenuti:

- ☞ Concetto intuitivo di limite
- ☞ Limite finito per una funzione in un punto
- ☞ Limite infinito per una funzione in un punto
- ☞ Limite destro e sinistro
- ☞ Presentazione unitaria delle varie definizioni di limiti
- ☞ Teoremi fondamentali sui limiti
- ☞ Operazioni sui limiti
- ☞ Forme indeterminate
- ☞ Asintoti verticali, orizzontali, obliqui

U.D. 3: Funzioni continue**Competenze:**

- ☞ Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'analisi matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- ☞ Saper utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica
- ☞ Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa
- ☞ Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni e di formule

Abilità:

- ☞ Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- ☞ Continuità delle funzioni elementari
- ☞ Continuità delle funzioni composte
- ☞ Limiti fondamentali
- ☞ Funzioni continue su intervalli
- ☞ Invertibilità, monotonia e continuità

Contenuti:

- ☞ Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- ☞ Continuità delle funzioni elementari
- ☞ Funzioni continue su intervalli
- ☞ Punti di discontinuità per una funzione



U.D. 4: Studio di funzioni

Competenze:

- ⇒ Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'analisi matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- ⇒ Saper utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica
- ⇒ Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
- ⇒ Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa
- ⇒ Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione e di formule
- ⇒ Affrontare situazioni problematiche di varia natura

Abilità:

- ⇒ Studiare e rappresentare le funzioni reali di variabili reali

Contenuti:

- ⇒ Studio e grafico di funzioni razionali intere
- ⇒ Studio e grafico di funzioni razionali fratte

MATERIA DI INSEGNAMENTO:FISICA

DOCENTE: MANZO VITA

LIBRO DI TESTO:LE TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO -Meccanica,Termodinamica,Onde-
2° edizione

MODULO: CAMPO E CORRENTE ELETTRICA

U.D. 1: La carica elettrica e la legge di Coulomb

Competenze:

- ☞ Comprendere la differenza tra cariche positive e negative, tra corpi carichi e corpi neutri
- ☞ Distinguere i vari tipi elettrizzazione
- ☞ Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri della fisica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- ☞ Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi
- ☞ Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi

Abilità:

- ☞ Calcolare la forza tra corpi carichi con la legge di Coulomb ed il principio di sovrapposizione
- ☞ Calcolare il campo elettrico in prossimità di una carica
- ☞ Risolvere problemi sulla carica elettrica

Contenuti:

- ☞ Elettrizzazione per strofinio
- ☞ Conduttori e isolanti
- ☞ Definizione operativa della carica elettrica
- ☞ Legge di Coulomb
- ☞ Forza di Coulomb nella materia
- ☞ Elettrizzazione per induzione
- ☞ Polarizzazione degli isolanti

U.D. 2: Il campo elettrico

Competenze:

- ☞ Comprendere il ruolo di una carica di prova
- ☞ Determinare il vettore campo elettrico risultante da una distribuzione di carica
- ☞ Sfruttare il teorema di Gauss per determinare i campi elettrici generati da particolari distribuzioni di carica
- ☞ Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi
- ☞ Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi
- ☞ Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

Abilità:



- ☞ Determinare il campo elettrico in un punto in presenza di più cariche sorgente
- ☞ Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico
- ☞ Determinare le variabili cinematiche del moto di una carica in un campo elettrico uniforme
- ☞ Calcolare il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie

Contenuti:

- ☞ Vettore campo elettrico
- ☞ Campo elettrico di una carica puntiforme
- ☞ Linee del campo elettrico
- ☞ Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- ☞ Flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

U.D. 3: Il potenziale elettrico**Competenze:**

- ☞ Saper confrontare l'energia potenziale elettrica e meccanica
- ☞ Comprendere il significato del potenziale come grandezza scalare
- ☞ Comprendere il significato di campo conservativo ed il suo legame con il valore della circuitazione
- ☞ Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi

Abilità:

- ☞ Applicare il principio di conservazione dell'energia a problemi riguardanti l'interazione elettrica
- ☞ Individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche prodotto dalla d.d.p.
- ☞ Calcolare il potenziale elettrico di una carica puntiforme
- ☞ Dedurre il valore del campo elettrico dal potenziale

Contenuti:

- ☞ Energia potenziale elettrica
- ☞ Potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- ☞ Superfici equipotenziali
- ☞ Circuitazione del campo elettrico
- ☞ Condensatore
- ☞ Moto di una carica in un campo elettrico uniforme

U.D. 4: La corrente elettrica**Competenze:**

- ☞ Distinguere verso reale e verso convenzionale della corrente elettrica
- ☞ Distinguere i collegamenti per i conduttori in serie ed in parallelo
- ☞ Riconoscere le proprietà dei nodi e delle maglie
- ☞ Comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore



- ☞ Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi
- ☞ Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi
- ☞ Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

Abilità:

- ☞ Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici
- ☞ Applicare la prima legge di Ohm e le leggi di Kirchhoff nella risoluzione dei circuiti
- ☞ Risolvere semplici circuiti

Contenuti:

- ☞ Intensità della corrente elettrica
- ☞ Generatori di tensione e circuiti elettrici
- ☞ Leggi di Ohm
- ☞ Resistori in serie e in parallelo
- ☞ Leggi di Kirchhoff
- ☞ Effetto Joule

EDUCAZIONE CIVICA**Tempi: 4 ore**

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

1) Visione, commento e sintesi del documentario sulla crisi dei rifiuti e dell'inquinamento in Campania: *"Biutiful cauntri"*, 2007 – Documentario diretto da Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio e Peppe Ruggiero.

2) Visione, commento e presentazione multimediale del film: *"Punto di non ritorno – Before the flood"* 2016, diretto da Leonardo Di Caprio e Martin Scorsese (con Papa Francesco, Barack Obama, John Kerry,...)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA DELL’ARTE
DOCENTE: PROF. MAURIZIO GENOVESE
<p>Libro di Testo: G. Cricco – F.P. Di Teodoro <i>“Itinerario nell’arte”– Dall’età dei Lumi ai giorni nostri- Vol. 3 (Versione verde)</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il ruolo e l’importanza dell’arte come strumento di conoscenza e di autopromozione e come fonte di piacere estetico - Individuare le coordinate storico-culturali nel cui ambito prende forma l’opera d’arte, identificando l’autore e la corrente artistica di riferimento - Acquisire la conoscenza ed il rispetto del patrimonio storico-artistico in tutte le svariate stratificazioni e manifestazioni, attenzionando in maniera specifica la realtà locale <p style="text-align: center;"><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare ed esporre in modo ordinato i contenuti culturali; - Operare collegamenti con altri ambiti disciplinari, specialmente con quello storico – letterario <p style="text-align: center;"><u>Contenuti</u></p> <p>Modulo 1: IL NEOCLASSICISMO Unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Bello Ideale e le teorie di Winckelmann - La scultura neoclassica: Antonio Canova - La pittura neoclassica: J.L. David, F. Goya - <p>Modulo 2: IL ROMANTICISMO Unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nuova concezione dell’arte e dell’artista - La pittura romantica: G.D. Friedrich, W. Turner, J. Constable. T. Gericault, E. Delacroix, W. Blake, F. Hayez, <p>Modulo 3: IL REALISMO – I MACCHIAIOLI Unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principali esponenti francesi: G. Courbet, H. Daumier e J.F. Millet - Il Realismo in Italia: i Macchiaioli - <p>Modulo 4: IMPRESSIONISMO – POST IMPRESSIONISMO Unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La fotografia - La rivoluzione della percezione visiva; C. Monet, E. Manet, A. Renoir, E. Degas - Il superamento dell’Impressionismo: G. Seurat, P. Signac, P. Cezanne, H. D. Lautrec, P. Gauguin, V. Van Gogh. <p>Modulo 5: ART NOUVEAU Unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dai presupposti della Art Nouveau all’affermazione del nuovo gusto borghese



- Esponenti in Europa: V. Horta, E. Guimard, A. Gaudì
- Gustav Klimt e la Secessione Viennese.
- Lo stile Liberty in Italia: Ernesto Basile a Palermo

Modulo 6: LE AVANGUARDIE STORICHE DEL '900***Unità didattiche:***

- I Fauves: H Matisse
- L'espressionismo: E. Munch – E.L. Kirchner – O. Kokoschka – E. Schiele
- Il cubismo: J. Gris – F. Léger – R. Delaunay – C. Brancusi - P. Picasso
- L'astrattismo: V. Kandiskij, P. Klee, P. Mondrian, G. Rietveld
- Il Futurismo in Italia: U. Boccioni - G.Balla – G.Severini – G. Dottori – A. Sant'Elia
- La pittura metafisica. G. De Chirico
- Dadaismo: M. Duchamp
- Surrealismo: J. Mirò, M. Ray, R. Magritte e S. Dalì
- Il Razionalismo: W. Gropius – L. Mies van der Rohe – Le Corbusier
- L'Organicismo: F. L. Wright – A. Aalto

Educazione civica

Il patrimonio culturale: *Il concetto di patrimonio culturale, tutela e legislazione, i beni culturali ed i beni paesaggistici, il patrimonio mondiale dell'umanità e l'UNESCO*

Furti d'arte: *Perché vengono rubate le opere d'arte, furti celebri (approfondimento sul furto de "La Natività" del Caravaggio, l'ICOM e la Lista Rossa, il Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri*



MATERIA DI INSEGNAMENTO: Religione Cattolica

DOCENTE: Carlino Audenzia

Libro di Testo: Come un vento leggero

Competenze

Nella fase conclusiva del percorso lo studente sa interrogarsi sull'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione agli altri e al mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Individua la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con le altre religioni. Conosce gli orientamenti della Chiesa cattolica in materia di etica personale, familiare e sociale. Sa confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare identità libere e responsabili, aperte alla ricerca della verità e alla pratica di giustizia e solidarietà. Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte che coinvolgono la sfera etica. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica sociale.

Abilità

L'alunno giustifica e sostiene consapevolmente le varie scelte di vita, anche in relazione ai valori proposti dalla cultura cristiana. Dal punto di vista etico, discute potenzialità e rischi delle nuove tecnologie. Sa confrontarsi con la dimensione delle multiculturalità, anche in chiave religiosa. L'alunno conosce gli orientamenti della Chiesa in materia di rispetto della vita in ambito personale, familiare, sociale. L'alunno sa affrontare le questioni trattate dalla libertà dell'individuo e della dignità umana alla questione ecologica e ambientale.

Contenuti

L'etica della vita e le sue implicazioni antropologiche. Le relazioni: pace, solidarietà, dignità umana. Ecologia e responsabilità. La Chiesa e i totalitarismi del '900. Un viaggio fra le religioni.

Contenuti svolti fino al 15 maggio 2022

MODULI DIDATTICI E RELATIVE UNITA' DIDATTICHE SVOLTE:

MODULO I: L'AMORE

UNITA' DIDATTICHE



- U.D. n. 1.1 "Maschio e Femmina li creò".
U.D. n. 1.2 La sessualità: educarsi alla sessualità.
U.D. n. 1.3 La coppia e il matrimonio.
U.D. n. 1.4 La famiglia e l'educazione dei figli.
U.D. n. 1.5 Paternità e maternità responsabili.
U.D. n. 1.6 La famiglia: dialogo tra le generazioni

MODULO II: LA VITA**UNITA' DIDATTICHE**

- U.D. n. 2.1 Il rispetto della vita umana.
U.D. n. 2.2 Sofferenza e malattia.
U.D. n. 2.3 La pena di morte: deterrente o vendetta?
U.D. n. 2.4 Il valore del creato.
U.D. n. 2.5 La Chiesa e la questione ambientale.
U.D. n. 2.6 Il rapporto tra l'uomo e il mondo animale.
U.D. n. 2.7 Etica e ambiente: uno sviluppo sostenibile.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA**TITOLO UDA: "I DIRITTI DELL'UOMO".**

UD n.1: "La Costituzione: al centro la persona e i principi della società".

UD n.2: "La Costituzione Italiana e i valori cristiani: libertà, legalità, obiezione di coscienza e dignità umana".

Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio 2022**MODULO III: UN MONDO GIUSTO****UNITA' DIDATTICHE**

- U.D. n. 3.1 Il primato della persona e i principi della società.
U.D. n. 3.2 Il senso cristiano del lavoro.
U.D. n. 3.3 I diritti e i doveri delle persone.
U.D. n. 3.4 Le offese alla dignità umana: il razzismo, schiavitù e tortura.
U.D. n. 3.8 Legalità, obiezione di coscienza e giustizia penale.
U.D. n. 3.9 Democrazie e dittature.
U.D. n. 3.10 La Costituzione italiana e i valori cristiani.

Educazione civica

La Costituzione: al centro la persona e i principi della società. La Costituzione Italiana e i valori cristiani: libertà, legalità, obiezione di coscienza e dignità umana.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Naturali

DOCENTE: Scannavino Marina

Libro di Testo: Tottola F., Allegrezza A., Rigetti M., Crippa M., Fiorani M. - *Biochimica con Scienze della Terra (Linea verde)* - Mondadori Scuola

Competenze

- Identificare le differenti ibridazioni del carbonio;
- Determinare i diversi tipi di isomeri;
- Classificare i composti organici;
- Identificare i principali idrocarburi e gruppi funzionali, attribuendo la corretta nomenclatura e descrivendone le principali proprietà;
- Sapere riconoscere e classificare le principali biomolecole;
- Conoscere le principali applicazioni delle biotecnologie;
- Individuare le aree attive del pianeta caratterizzandole dal punto di vista sismico e vulcanico;
- Utilizzare la magnetizzazione delle rocce come strumento per spiegare i movimenti delle placche nel tempo;
- Interpretare, alla luce della teoria della Tettonica globale, i fenomeni geologici ai margini di placca;
- Descrivere la struttura dell’atmosfera;
- Conoscere la differenza tra clima e tempo meteorologico.

Abilità

- Esporre utilizzando un linguaggio corretto ed appropriato;
- Conoscere le regole della nomenclatura dei composti organici;
- Illustrare le proprietà fondamentali dei composti organici;
- Descrivere le strutture molecolari;
- Descrivere le principali tecniche delle biotecnologie;
- Conoscere la teoria della deriva dei continenti, dell’espansione dei fondi oceanici, della tettonica a placche;
- Descrivere la struttura e la composizione dell’atmosfera



Contenuti

CHIMICA

La chimica organica

- L'atomo di Carbonio e le sue caratteristiche;
- I Composti organici del Carbonio e le diverse formule di rappresentazione;
- Tipi di Isomeria;
- Caratteristiche e proprietà dei composti organici.

Gli idrocarburi e i loro derivati

- Gli idrocarburi e la loro classificazione
- Idrocarburi alifatici ed aromatici (nomenclatura e proprietà senza meccanismi di reazioni);
- I polimeri (cenni)
- Classificazione dei derivati degli idrocarburi e i gruppi funzionali
- Nomenclatura e proprietà senza meccanismi di reazioni.

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

- Le biomolecole (Carboidrati, Proteine Lipidi e Acidi Nucleici): classificazioni, caratteristiche, strutture e funzioni;
- Biotecnologie e ingegneria genetica;
- La clonazione del DNA;
- L'isolamento dei geni e la loro amplificazione (PCR);
- Le biotecnologie e l'uomo: gli OGM e le principali biotecnologie in agricoltura, per l'ambiente, nell'industria, in campo biomedico.

SCIENZE DELLA TERRA

Dinamica della litosfera

- La struttura interna della Terra;
- La tettonica delle placche;
- L'orogenesi;
- La storia geologica della Terra

L'atmosfera

- Struttura dell'atmosfera;
- I fenomeni meteorologici;
- Il clima;
- Il cambiamento climatico

EDUCAZIONE CIVICA

- Il cambiamento climatico: evidenze, cause, impatti, conseguenze. Il sistema energetico e la sostenibilità.



- Accordi sul clima: le politiche per il contrasto al cambiamento climatico. Agenda 2030.
- Modifiche all’art.9 e 41 della Costituzione Italiana

MATERIA D’INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: RAIMONDI LEONARDO

LIBRO DI TESTO: Fiorini; Coretti Bocchi - “PIU’ MOVIMENTO” - volume unico + ebook

COMPETENZE:

le competenze sono state definite in sede dipartimentale e sono:

- avere consapevolezza della propria corporeità e della sua espressività
- avere uno stile di vita corretto dal punto di vista alimentare, igienico sanitario, fisiologico, ambientale;
- saper gestire in maniera corretta una emergenza sanitaria anche grave;

ABILITA’:

- saper eseguire movimenti in forma controllata e coordinata, rispettando i tempi di esecuzione, l’ampiezza e la precisione del movimento stesso;
- impegnarsi nell’osservare stili di vita sani, rapportarsi e collaborare in maniera costruttiva con i compagni;
- conoscenza delle regole della pallavolo e del beach volley;
- saper utilizzare un linguaggio specifico proprio della disciplina;
- stabilire collegamenti tra le scienze motorie e altre discipline;

CONTENUTI:

Parte pratica

- esercitazioni a corpo libero e con l’uso di piccoli attrezzi per il miglioramento delle capacità condizionali e delle capacità coordinative;
- esercitazione con la palla per il miglioramento ed il consolidamento dei fondamentali della pallavolo (palleggio; bagher; battuta; schiacciata; muro)
- esercitazione pratica di rianimazione cardio-polmonare;
- tecniche di training autogeno.

Parte teorica:

- Storia dello sport: la cerimonia di apertura delle olimpiadi di Berlino del 1936;
- tecnica e fasi del salto in alto;



- tecnica e fasi del salto in lungo;
- il riflesso miotatico o da stiramento;
- la gara del salto in lungo alle olimpiadi di Berlino del 1936;
- storia dell’atleta statunitense Jesse Owens;
- le olimpiadi antiche in Grecia del 776 A.C. e l’accensione del fuoco Olimpico;
- il podio dei 200 metri maschili alle olimpiadi di Città del Messico del 1968;
- elementi di primo soccorso e gestione di una emergenza sanitaria.

Parte da svolgere dopo il 15 maggio

- le principali regole del beach volley;
- la sindrome della partita e della trasferta, tecniche di training autogeno.

EDUCAZIONE CIVICA

Competenze	Abilità	Contenuti
- Comprendere i vari aspetti dell’attività fisica svolta in ambiente naturale.	- Capacità di autonomia nella gestione di una seduta di allenamento in ambiente naturale.	- I benefici dell’attività fisica svolta in ambiente naturale.



MATERIA DI INSEGNAMENTO: Filosofia
DOCENTE: Ivana Margarese
Libro di Testo: Nicola Abbagnano - Giovanni Fornero, <i>Vivere la filosofia</i>, Paravia

Abilità

Capacità di analisi di un autore o di un tema filosofico, individuandone gli elementi caratterizzanti, anche riconosciuti all’interno di un testo in cui sono presenti in modo significativo.

Capacità di stabilire, in maniera motivata, collegamenti e confronti tra autori, correnti di pensiero, temi, soluzioni teoriche a specifici problemi di natura filosofica messi in relazione in maniera motivata con le altre forme del sapere o dell’espressione culturale.

Capacità di analizzare, comprendere e interpretare un tema o una questione di natura filosofica, ricondotta al suo specifico ambito di appartenenza.

Capacità di riconoscere e spiegare a terzi, in maniera chiara ed efficace, temi, nodi, questioni di natura filosofica.

Capacità di riconoscere, comprendere e utilizzare in modo appropriato concetti di natura filosofica, orientandosi in modo adeguato all’interno di un repertorio lessicale specifico nella sua evoluzione storico-sociale.

Capacità di criticare in maniera razionale e motivata una tesi o teoria filosofica, utilizzando forme di pensiero strategico e di riflessione critico- valutativa.

Competenze

Argomentare una tesi in forma orale o scritta.

Confrontare dialetticamente posizioni diverse tra loro, riconoscendo il pluralismo e il fondamento intersoggettivo della comunicazione, nel rispetto di specifiche modalità di articolazione del dibattito secondo regole condivise.

Valutare razionalmente differenti strategie di analisi e ipotesi di soluzione a un problema, riconoscendone le differenti implicazioni di natura teoretica, etica, estetica, ecc.

Utilizzare in contesti nuovi e in maniera autonoma, originale, creativa conoscenze e abilità acquisite.

Attuare consapevolmente e con responsabilità forme di comunicazione adeguate al contesto socio-culturale di interazione.



Problematizzare criticamente la propria esperienza personale in rapporto a tematiche di attualità e a specifici contesti di interazione plurale e negoziata.

Sviluppare un livello essenziale di comprensione della realtà, formulando in maniera chiara per quanto non sviluppata un proprio contributo interpretativo e critico.

Argomentare in maniera chiara e autonoma per quanto semplice il proprio contributo all’interno di un contesto di interazione intersoggettivo, mettendo in atto comportamenti responsabili nell’interazione e nel confronto critico delle differenti posizioni.

Contenuti

- Il pensiero di Schopenhauer

Il rapporto tra Hegel e Schopenhauer: il rifiuto dell’ idealismo

Il velo di Maya e il fenomeno come illusione e sogno

L’analisi della dimensione noumenica

Il pessimismo. La vita come alternanza di dolore, piacere e noia

L’amore come illusione

Le vie di liberazione dal dolore

- Kierkegaard: una filosofia del singolo

Il valore del singolo e la critica all’idealismo

Gli stadi dell’esistenza

L’angoscia come categoria ineludibile

La possibilità e la fede

Lettura del libro di testo: Kierkegaard, "Lo scandalo del cristianesimo".

I “maestri del sospetto”: Nietzsche, Marx e Freud

- Nietzsche e la crisi delle certezze

-



- Biografia e pensiero

Spirito apollineo e dionisiaco

L’avvento del superuomo

L’eterno ritorno dell’uguale

La trasvalutazione di tutti i valori

Lettura dal libro di testo: Nietzsche, “La morale dei signori e la morale degli schiavi”.

- **Karl Marx**

Biografia e pensiero

Il materialismo storico

- **La psicanalisi di Freud**

L’inconscio e “L’interpretazione dei sogni”

Gli studi su isteria e ipnosi

La concezione della sessualità

La concezione dell’arte

La figura della Gradiva

Eros e Thanatos

Il perturbante

- Letture dal libro di testo: "L'origine della guerra e le vie della pace da Freud a noi"
-"Un inconscio dotato di ragione".

- **Henri Bergson**

Il confronto con il positivismo

Il concetto di tempo

L'evoluzione creatrice

- **Simone Weil**

L'analisi del potere totalitario

Lettura di brevi estratti dall'opera "L'Iliade, o il poema della forza".

- **Martin Heidegger**

Essere e tempo: vita autentica e inautentica

- **Hannah Arendt**

Il concetto di "banalità del male"

- **Adriana Cavarero**

- Il fenomeno dell'«orrorismo».
- I modelli dell'orrore nel passato: Medusa e Medea.

Educazione civica:

Tema: Diritti e libertà

Partecipazioni a incontri organizzati dalla docente presso la Biblioteca Francesca Morvillo di Capaci sul tema della libertà in accordo anche con quanto deciso in sede di dipartimento di Filosofia e Scienze Umane e in dialogo con la disciplina delle Scienze Umane.

- Incontro su Maria Fuxa, la poetessa che ha trascorso più di 50 anni in manicomio e ha dato voce ai senza voce, tenuto dalla poetessa Maria Teresa Lentini
- Libertà e identità di genere: incontro con l'associazione palermitana “Non una di meno”.



MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO
DOCENTE: FLORIO CRISTINA
Libro di Testo: R. Luperini, P. Cataldi, <i>Liberi di interpretare</i>, (edizione rossa) volumi 3A e 3B, Palumbo editore.
<p style="text-align: center;"><u>Competenze</u></p> <p>Comprendere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l’essere cittadini;</p> <p>Comprendere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia dell’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;</p> <p>Identificare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi;</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;</p> <p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee;</p> <p>Identificare gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;</p> <p>Collocare in modo organico e sistematico l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.</p> <p style="text-align: center;"><u>Abilità</u></p> <p>Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale;</p> <p>Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale;</p> <p>Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani;</p> <p>Interpretare fatti e processi della vita sociale;</p>

Saper individuare le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali.

Contenuti

Giacomo Leopardi: vita e opere

Lecture tratte dallo *Zibaldone di pensieri*: “La natura e la civiltà”; “La teoria del piacere”.

Lecture tratte dalle *Operette morali*: “Dialogo della Natura e di un Islandese”; “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”.

I Canti:

Ultimo canto di Saffo

L’infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell’Asia

La ginestra, o il fiore del deserto

Il sabato del villaggio

Il Positivismo: filosofia ed estetica

Concetti principali del pensiero di Charles Darwin

Il Naturalismo francese: E. Zola e il romanzo sperimentale

Giovanni Verga: vita e opere

Vita dei campi: “Rosso Malpelo”.

Lecture tratte da estratti de *I Malavoglia*

Il romanzo e la sua evoluzione nel secondo Ottocento dal Realismo al Decadentismo

Esemplificazioni di romanzi educativi e “nazionali” con C. Collodi ed E. De Amicis

La grande stagione del romanzo russo: Tolstoj e Dostoevskij

La nascita della poesia moderna: Charles Baudelaire

Giosuè Carducci: vita e opere

Lecture:

Odi barbare: “Nevicata”

Levia gravia: “Inno a Satana”

Giovanni Pascoli: vita e opere

Lecture tratte da *Myricae*: “X Agosto”; “Temporale”; “Novembre”.

Lecture tratta da *I Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”

Gabriele D’Annunzio: vita e opere

Il panismo estetizzante del superuomo



Lecture tratte dall' *Alcyone* : “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto”.

L'estetizzazione della vita e l'aridità: *Il piacere*.

Il romanzo e la novella nel primo Novecento

Lettura di un estratto dell'*Ulisse* di James Joyce: “Il monologo della signora Bloom”

Italo Svevo: vita e opere

Lecture tratte da *Senilità*: “Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo”; “La pagina finale del romanzo: la metamorfosi strana di Angiolina”.

Lecture tratte da *La coscienza di Zeno*: “La prefazione del dottor S.”; “Lo schiaffo del padre”; “La proposta di matrimonio”; “Lo scambio di funerale”; “La vita è una malattia”.

Luigi Pirandello: vita e opere

Lecture tratte da: *Il fu Mattia Pascal*: “Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino”; “Lo strappo nel cielo di carta”; “Pascal porta i fiori alla propria tomba”.

I poeti crepuscolari

I colloqui di Guido Gozzano: “La signorina Felicità ovvero La Felicità”.

Marinetti e il Futurismo italiano: *Manifesto del Futurismo*

Giuseppe Ungaretti: vita e opere

Lecture tratte da *L'allegria*: “Veglia”; “San Martino del Carso”; “Mattina”; “Soldati”.

Salvatore Quasimodo: vita e opere

Lecture tratte da estratti di *Ed è subito sera*

Eugenio Montale: vita e opere

Lecture tratte da *Ossi di seppia*: “Non chiederci la parola”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”.

Lecture tratte da *Satura*: “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.

Il romanzo in Italia

Beppe Fenoglio: lecture tratte da *Il partigiano Jonny*

Italo Calvino: vita e opere

Pier Paolo Pasolini: vita e opere

La Divina Commedia

Paradiso: Canti I; VI; XXXIII.



Istituto di Istruzione Superiore

“ Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera



Educazione civica

Leopardi e il progresso: letture tratte da opere di Leopardi, Verga, Svevo e Pirandello e visione del filmato-documentario “Che ci faccio qui” di Domenico Iannacone



MATERIA DI INSEGNAMENTO: LATINO

DOCENTE: FLORIO CRISTINA

Libro di Testo: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Narrant 3 – Letteratura, antologia, cultura latina*, SEI.

Competenze

Comprendere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l’essere cittadini;

Comprendere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia dell’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;

Identificare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi;

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee;

Identificare gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;

Collocare in modo organico e sistematico l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.

Abilità

Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale;

Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale;

Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani;

Interpretare fatti e processi della vita sociale;

Saper individuare le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali.

Contenuti

L’età Giulio-Claudia

Il quadro storico e il quadro sociale e culturale

La produzione in prosa prima di **Nerone**: oratoria, declamazioni, recitazioni

Forme di storiografia

Erudizione e prosa tecnica

La poesia epica

Fedro e la favola in poesia

Lucio Anneo Seneca: vita e opere – opere in prosa: *consolationes*, *dialogi* e trattati

Lecture in traduzione di alcuni testi senecani

Marco Anneo Lucano: vita e opere – la *Pharsalia*

Petronio: il *Satyricon* – contenuti principali dell’opera

L’età Flavia

Il quadro storico

Marco Fabio Quintiliano: *l’Institutio oratoria*

Educazione civica

Seneca: responsabilità etica e politica. Letture tratte da estratti di opere senecane e visione del filmato-documentario “Che ci faccio qui” di Domenico Iannacone.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

9- GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

(ALLEGATO 1

Per quanto concerne la griglia di valutazione da utilizzare per l’attribuzione dei punteggi del colloquio orale si fa riferimento all’allegato A dell’O.M n.65 dl 13 marzo 2022

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Allegato 2.9

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORE 1 (Max.20 pp)	Ottimo	Più che buono	Buono	Discreto	Suffic	Medioc re	Insuffic.	Scarso	Grav. Insuff.	INDICATORE 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	9	8	7	6	5	4	3	2	_____/20
Coerenza e coesione testuale	10	9	8	7	6	5	4	3	2	
INDICATORE 2 (Max.15 pp)	Ottimo	Più che buono	Buono	Discreto	Suffic	Medioc re	Insuffic.	Scarso	Grav. Insuff.	INDICATORE 2
Ricchezza e padronanza lessicale	8	7	6	5	4	4	3	3	2	_____/15
Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	7	7	6	5	4	3	3	2	2	
INDICATORE 3 (Max.25 pp)	Ottimo	Più che buono	Buono	Discreto	Suffic	Medioc re	Insuffic.	Scarso	Grav. Insuff.	INDICATORE 3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	13	12	11	10	8	6	4	2	_____/25
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	9	8	7	6	5	4	3	2	
INDICATORE 1	Ottimo	Più che buono	Buono	Discreto	Suffic	Medioc re	Insuffic.	Scarso	Grav. Insuff.	INDICATORE 1
(Max.15p)Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	15	14	13	12	11	8	7	6	4	_____/40
(Max.10 pp.) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	9	8	7	6	5	4	3	2	
(Max.7 pp.) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7	6	5	4	3	3	2	1	1	
(Max.8 pp.) Interpretazione corretta e articolata del testo	8	7	6	5	4	4	3	2	1	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

**In linea con il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato, il punteggio specifico in centesimi va riportato prima in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento); infine va convertito in quindicesimi (O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 – Allegato C- Tabella 2).

VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI: _____/100

VOTO IN VENTESIMI (PT/5): _____/20

CONVERSIONE IN QUINDICESIMI: _____/15

VALUTAZIONE IN DECIMI: _____/10

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15
1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

DATA _____

L'INSEGNANTE _____

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORE 1 (Max.20 pp)	Ottimo	Più che buono	Buono	Discreto	Suffic.	Mediocre	Insuffic.	Scarso	Grav. Insuff.	INDICATORE 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	9	8	7	6	5	4	3	2	_____/20
Coerenza e coesione testuale	10	9	8	7	6	5	4	3	2	
INDICATORE 2 (Max.15 pp)	Ottimo	Più che buono	Buono	Discreto	Suffic.	Mediocre	Insuffic.	Scarso	Grav. Insuff.	INDICATORE 2
Ricchezza e padronanza lessicale	8	7	6	5	4	4	3	3	2	_____/15
Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	7	7	6	5	4	3	3	2	2	
INDICATORE 3 (Max.25 pp)	Ottimo	Più che buono	Buono	Discreto	Suffic.	Mediocre	Insuffic.	Scarso	Grav. Insuff.	INDICATORE 3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	13	12	11	10	8	6	4	2	_____/25
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	9	8	7	6	5	4	3	2	
INDICATORE 1 (Max.15 pp)	Ottimo	Più che buono	Buono	Discreto	Suffic.	Mediocre	Insuffic.	Scarso	Grav. Insuff.	INDICATORE 1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	14	12	11	9	8	7	6	4	_____/40
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	13	12	10	9	7	5	3	2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	9	8	7	6	5	4	3	2	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

**In linea con il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato, il punteggio specifico in centesimi va riportato prima in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento); infine va convertito in quindicesimi (O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 – Allegato C- Tabella 2).

VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI: _____/100

VOTO IN VENTESIMI (PT/5): _____/20

CONVERSIONE IN QUINDICESIMI: _____/15

VALUTAZIONE IN DECIMI: _____/10

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15
1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

DATA _____

L'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVA-ARGOM.SU TEMATICHE ATTUALITA'

ALUNNO _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

INDICATORE 1 (Max.20p)	Ottimo	Più che buono	Buono	Discreto	Suffic.	Mediocre	Insuffic.	Scarso	Grav. Insuff.	INDICATORE 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	9	8	7	6	5	4	3	2	_____/20
Coerenza e coesione testuale	10	9	8	7	6	5	4	3	2	
INDICATORE 2 (Max.15 pp)	Ottimo	Più che buono	Buono	Discreto	Suffic.	Mediocre	Insuffic.	Scarso	Grav. Insuff.	INDICATORE 2
Ricchezza e padronanza lessicale	8	7	6	5	4	4	3	3	2	_____/15
Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	7	7	6	5	4	3	3	2	2	
INDICATORE 3 (Max.25 pp)	Ottimo	Più che buono	Buono	Discreto	Suffic.	Mediocre	Insuffic.	Scarso	Grav. Insuff.	INDICATORE 3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	13	12	11	10	8	6	4	2	_____/25
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	9	8	7	6	5	4	3	2	
INDICATORE 1	Ottimo	Più che buono	Buono	Discreto	Suffic.	Mediocre	Insuffic.	Scarso	Grav. Insuff.	INDICATORE
(Max.15 pp) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15	14	12	11	9	8	7	6	4	_____/40
(Max.15 pp) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	13	12	10	9	7	5	3	2	
(Max.10pp.) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	9	8	7	6	5	4	3	2	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

**In linea con il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato, il punteggio specifico in centesimi va riportato prima in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento); infine va convertito in quindicesimi (O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 – Allegato C- Tabella 2).

VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI: _____/100

VOTO IN VENTESIMI (PT/5): _____/20

CONVERSIONE IN QUINDICESIMI: _____/15

VALUTAZIONE IN DECIMI: _____/10

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15
1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10



ALLEGATO 3.9

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane ,i riferimenti teorici ,i temi e i problemi,le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	0-7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	0-5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese,attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	0-4
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane;leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva;rispettare i vincoli logici e linguistici.	0-4
Punteggio totale della prova	-----/20

CONVERSIONE infine va convertito in decimi (O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 – Allegato C- Tabella 3)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

PUNTEGGIO

_____/10



Istituto di Istruzione Superiore
“ Ugo Mursia”
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane
Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera



ALLEGATO 3 FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE